

17 OTTOBRE COSTERMANO. All'assemblea del comitato

Contro l'**AFFI-PAI**

è il tempo
delle risoluzioni

Anche la Lega nord scende in campo a fare quadrato contro l'**AFFI-PAI**, «stupro» all'ambiente e al paesaggio, come l'ha brutalmente definita Averardo Amadio, del Wwf. «Si perde la verginità una sola volta e, proprio questa volta, noi possiamo perdere l'integrità del nostro territorio», ha rincarato la dose Heinz Joachim Fischer, corrispondente per l'Italia e il Vaticano del Frankfurter Allgemeine Zeitung. Fischer è cittadino adottivo di Costermano e qui, lunedì sera, si è svolta un'affollatissima assemblea organizzata dal comitato No **AFFI-PAI** per divulgare i dettagli su un'arteria che la Regione intende realizzare con un project financing; le tre buste con le proposte dovrebbero venire aperte il 20 ottobre.

Per bloccare l'ecomostro il comitato sta organizzando una petizione che chiede alla Regione di non dichiarare la pubblica utilità dell'opera, il documento lunedì è stato firmato dalle centinaia di presenti, compresi i politici invitati. Tra gli intervenuti, l'onorevole Ettore Peretti dell'Udc, l'assessore provinciale alla viabilità di An Luca Sebastiano, il consigliere regionale della Lega Nord Vittorino Cenci, che sta per presentare una risoluzione in consiglio per bloccare l'**AFFI-PAI**, quello dell'Ulivo-Partito democratico Veneto Franco Bonfante, che proprio ieri insieme a Gustavo Franchetto ha presentato una proposta di risoluzione per la Giunta regionale che vuole fermare la procedura di gara ed evitare l'inserimento dell'opera nella legge obiettivo nazionale nonché nel Piano d'area del Garda Baldo. Presenti inoltre il consigliere provinciale Vincenzo D' Arienzo (ds), il presidente della Comunità montana del Baldo Cipriano Castellani. Hanno ribadito no Fischer, Amadio, Raffaello Boni e Lorenzo Albi di Legambiente, Unione gardesana albergatori veronesi (Ugav), associazioniI agricole, politici di tutti i comuni della zona. Cenci, in consiglio regionale da quando Flavio Tosi ha lasciato, ha detto: «Abbiamo contattato sezioni e amministrazioni locali per arrivare a una decisione che nascesse dalla volontà della gente. Il risultato è che quest'arteria non va fatta, il progetto merita una sosta di riflessione, sto per presentare una risoluzione in consiglio regionale per andare a bloccare l'**AFFI-PAI**».

Non è mancata qualche polemica perché, mentre tutti si sono dichiarati contrari, si teme che poi, nelle stanze dei bottoni, le cose procedano diversamente. D'Arienzo ha invitato una volta di più la Provincia «a prendere una posizione netta, organizzando anche un Consiglio straordinario sul territorio, per dimostrare d'essere vicina a gente ed istituzioni». Istituzioni che si oppongono a catena con delibere di consiglio, mentre Costermano non lesina sul fronte economico.

«L'**AFFI-PAI** devasterà la piana, Albaré, San Verolo, Castion, imponendosi con piloni, viadotti, sbancamenti senza alcun vantaggio», ha detto il sindaco Fiorenzo Lorenzini. Tutti hanno affermato la necessità, piuttosto, di riqualificare la viabilità esistente.B.B.